

COMUNE DI TRICERRO

Provincia di Vercelli

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessio Slanzi

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	10
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	11
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	11
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	12
6.8. <i>Nota integrativa</i>	12
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	12
7.1 <i>Entrate</i>	12
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	17
7.3 <i>Spending review</i>	18
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	19
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	19
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	19
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	19
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	20
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	21
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	21
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI	23
11. PNRR	23
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
13. CONCLUSIONI	24

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 18/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Tricerro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 18/12/2025

Il Revisore dei Conti
(Dott. Alessio Slanzi)



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Alessio Slanzi, revisore nominato con delibera consiliare n. 19 del 18/07/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 26.11.2025 con delibera n. 44, con gli allegati resi disponibili;

-

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 26.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

ha effettuato le seguenti verifiche ai sensi dell'art. 239 D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tricerro registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 658 abitanti.

L'Ente:

- non è in disavanzo;
- non è in piano di riequilibrio;
- non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore ha verificato che l'Ente:

- entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026;
- ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 e pertanto non ha gestito in esercizio provvisorio.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; non sono presenti i documenti di cui al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), nonché all'art. 172 TUEL 1. a), 1. b), 1. c).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore sul Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato per gli enti con popolazione sino a 2.000 abitanti, ha espresso parere con verbale n. 13 del 18/12/2025.

Nel documento si riscontra quanto segue:

Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

L'Ente ha indicato che non intende al momento finanziare ulteriori attività mediante fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

A pag. 4 rinvia alla lettura di quanto riportato alla sezione Piano degli investimenti e relativo finanziamento.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Il documento a pag. 5 e seguenti riporta le informazioni inerenti la gestione diretta, associata, mediante affidamento ad organismi partecipati o ad altri organismi, nonché altre forme di gestione.

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Il DUP indicata la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti della programmazione finanziaria, della gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche.

Politiche tributaria e tariffaria

A pag. 6 e seg. Sono riportate le politiche intraprese dall'Ente.

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

La norma non dispone l'inserimento della programmazione delle risorse da destinare al fabbisogno del personale all'interno del DUPS nella sua forma ulteriormente semplificata, ove invece è sufficiente riportare l'illustrazione dell'organizzazione dell'Ente e del suo personale.

La sezione del DUPS non riporta pertanto la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente.

L'Ente dispone di numero 1 unità di personale a tempo indeterminato e si giova inoltre di:

- n° 1 unità di personale proveniente da altra PA con incarico a scavalco per 12 ore settimanali adibita al servizio finanziario
- n° 1 unità di personale proveniente da altra PA presente presso l'Ente per 22 ore settimanali (di cui 10 ore in convenzione con l'Ente di provenienza e 12 ore con incarico a scavalco) adibita al servizio Amministrazione Generale/Demografico.

Per il prossimo triennio non si prevedono ulteriori modifiche all'articolazione sopra riportata.

Piano degli investimenti e relativo finanziamento

Il DUP a pag. 11 e seg. Riporta gli investimenti inferiori ad euro 150.000,00 che il Comune intende realizzare, con relativa copertura finanziaria. Il programma triennale degli investimenti risulta pertanto negativo.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Il documento riporta a pag. 13 e seg. L'indicazione del rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ulteriori strumenti di programmazione

- Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha previsto acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00, per cui non ha adottato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'ente, considerate la ridotta disponibilità di dotazione strumentale non ha predisposto tale programmazione.

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune di Tricerro non ha previsto nel triennio considerato alienazioni o valorizzazioni del patrimonio immobiliare, per cui il piano risulta negativo

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.10 del 30/10/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 20/05/2025 con verbale n. 8.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024	
Risultato di amministrazione	€	240.656,94
a) Fondi vincolati	€	48.763,49
b) Fondi accantonati	€	191.295,24
c) Fondi destinati ad investimento	€	-
d) Fondi liberi	€	598,21

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 5.264,84 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 5.264,84 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 0,00 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 8 del 15/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni del Responsabile dei servizi la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

Il Comune di Tricerro a chiusura dell'esercizio 2021 presentava un disavanzo di Euro 58.732,60.

Con deliberazione C.C. n. 13 del 31/05/2022 è stato disposto il ripiano in tre esercizi a quote annuali costanti del disavanzo predetto.

Nell'esercizio 2022 l'Ente ha realizzato un maggior recupero di euro 4.996,90 rispetto alla rata prevista (euro 19.577,53) e per il 2023 ha realizzato un maggior recupero di euro 7.425,65 rispetto alla rata prefissata.

Al 31/12/2024 il disavanzo risultava totalmente ripianato.

Come risulta dall'allegato relativo al risultato di amministrazione presunto, l'Ente prevede di concludere l'esercizio 2025 in avanzo.

Non è pertanto necessario inserire tra le previsioni del bilancio 2026/2028 alcun importo a copertura di disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 5.264,84	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 7.904,83	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 513.122,12	€ 507.711,12	€ 507.711,12	€ 507.711,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 165.140,00	€ 115.271,00	€ 115.631,00	€ 107.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 56.229,00	€ 50.540,00	€ 50.540,00	€ 50.540,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 247.948,36	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 579.467,86	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 221.000,00	€ 201.000,00	€ 201.000,00	€ 201.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.796.077,01	€ 1.024.522,12	€ 1.024.882,12	€ 1.016.451,12
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 726.885,32	€ 650.202,12	€ 643.042,12	€ 643.811,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 246.373,83	€ -	€ 6.500,00	€ 3.800,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 22.350,00	€ 23.320,00	€ 24.340,00	€ 17.840,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 579.467,86	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 221.000,00	€ 201.000,00	€ 201.000,00	€ 201.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.796.077,01	€ 1.024.522,12	€ 1.024.882,12	€ 1.016.451,12

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Il FPV di spesa deve corrispondere al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Per il triennio considerato non risultano stanziamenti.

In proposito a pag. 20 della Nota Integrativa è indicato che, alla data di redazione del documento,

- non sono presenti spese correnti passibili di spostamento di esigibilità;
- non sono presenti spese di investimento finanziate con fondi propri e/o con contributi già incassati.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Comune di Tricerro non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da consentire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	673522,12	673882,12	665451,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	6500,00	3800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	650202,12	643042,12	643811,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	23320,00	24340,00	17840,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	6500,00	3800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	6500,00	3800,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Gli importi di euro 6.500,00 e di euro 3.800,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale negli esercizi 2027-2028 sono costituite da fondi Scanzano.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Non risultano pertanto allegati i prospetti A/1, A/2 e A/3.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 41.726,30	€ 71.286,17	€ 35.159,65
di cui cassa vincolata	€ -	€ 49.355,92	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il saldo di cassa non negativo consente il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Si ricorda che:

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione devono essere versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata deve essere effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa devono comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza devono essere determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II devono tener conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento devono essere coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;
- i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL;
- le previsioni di cassa 2026 devono considerare le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per un importo stimati di euro 0,00.

Nella programmazione dell'Ente non sono previste transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Comune di Tricerro si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente ha codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Ai fini degli equilibri di bilancio, si rilevano maggiori spese correnti non ripetitive rispetto alle entrate non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Il Revisore ha verificato la nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

A tal proposito raccomanda, in riferimento all'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, di completare l'indicazione dei siti internet anche dei consorzi per la consultazione dei relativi bilanci consuntivi.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire non sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri»;
- che tali somme non sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024;
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 non è pertanto completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 non è pertanto allegata la tabella A2.

Il rimborso dei fondi Covid avviene mediante trattenuta operata dall'Erario a valere sul fondo di solidarietà comunale; di tale operazione dovrà essere data evidenza nel bilancio dell'Ente mediante l'emissione di un mandato di pagamento per rimborso fondi Covid e contestuale reversale a titolo di fondo di solidarietà comunale (partita contabile interna).

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, mantenendo invariata l'aliquota.

Di seguito di riportano le previsioni di gettito:

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
aliquota unica	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

Il Comune di Tricerro ha previsto di mantenere invariate le aliquote IMU vigenti per l'esercizio 2025.

Le stesse erano state oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione in accordo con le fattispecie di differenziazione previste dall'apposita tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 215.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 123.698,12	€ 123.698,12	€ 123.698,12	€ 123.698,12
FCDE competenza	€ 27.720,75	€ 30.961,64	€ 30.961,64	€ 30.961,64

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 123.698,12, invariata rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2029, che dovrà essere approvato nel 2026 a seguito di predisposizione da parte dall'Ambito.

L'Organo di revisione ha constatato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 71,38%.

Altri Tributi Comunali

Non risultano istituiti ulteriori tributi rispetto all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ 252,82	€ 11.000,00	€ 8.129,00	€ 11.000,00	€ 8.129,00	€ 11.000,00	€ 8.129,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Ente aveva affidato alla ditta EVA SOLUZIONI cooperativa s.r.l. il recupero dell'evasione sino al 2019, dopodichè l'incarico per gli anni successivi è stato affidato alla ditta Ge.S.E.L. s.r.l..

Il comune di Tricerro non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari al 5,12 (dato previsioni di bilancio).

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Ente ha:

- iscritto nel titolo 2 di entrata i trasferimenti attesi in base alle informazioni disponibili;
- previsto all'interno dei trasferimenti correnti le risorse del fondo speciale equità livello dei servizi;
- previsto all'interno dei trasferimenti correnti le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 100.271,00	€ 7.321,00	€ 115.631,00	€ 7.281,00	€ 107.200,00	€ 6.350,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 91.771,00	€ 7.321,00	€ 107.131,00	€ 7.281,00	€ 106.200,00	€ 6.350,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 8.500,00	€ -	€ 8.500,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 115.271,00	€ 22.321,00	€ 115.631,00	€ 7.281,00	€ 107.200,00	€ 6.350,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Altri (specificare)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.655,28	1.655,28	1.655,28
Percentuale fondo (%)	7,52%	7,52%	7,52%

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 22.050,00	€ 22.040,00	€ 22.040,00	€ 22.040,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 37 del 26/11/2025, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,83% per la mensa scolastica e del 100% per il peso pubblico.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha provveduto ad effettuare adeguamenti tariffari.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 7.461,66	€ 7.653,00	€ 7.100,00	€ -	€ 7.100,00	€ -	€ 7.100,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'ente non ha previsto entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 3.716,95	€ 3.242,01	€ 474,94
2025 (assestato)	€ 11.029,36	€ 11.029,36	€ -
2026	€ -	€ -	€ -
2027	€ -	€ -	€ -
2028	€ -	€ -	€ -

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni di spesa son costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 79.342,64	€ 66.620,00	€ 66.620,00	€ 66.620,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 8.172,00	€ 7.420,00	€ 7.420,00	€ 7.420,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 451.573,53	€ 403.944,00	€ 380.924,00	€ 380.924,00
104	Trasferimenti correnti	€ 80.472,95	€ 78.186,29	€ 93.439,41	€ 93.431,68
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 23.612,71	€ 17.580,00	€ 16.560,00	€ 15.590,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.819,00	€ 15.930,00	€ 15.930,00	€ 15.930,00
110	Altre spese correnti	€ 76.892,49	€ 60.521,83	€ 62.148,71	€ 63.895,44
Totale		€ 726.885,32	€ 650.202,12	€ 643.042,12	€ 643.811,12

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

La spesa pari a euro € 66.620,00 relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente con l’obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro 161.215,47, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall’articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il comune di Tricerro non ha previsto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

7.3 Spending review

Il Comune ha stanziato risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 3.556,03	€ 3.409,15	€ 3.401,42

Tali risorse trovano riscontro nella voce U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell’economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 0,00
- per il 2027 ad euro 6.500,00
- per il 2028 ad euro 3.800,00

Non sono previste opere di importo superiore a euro 150.000,00.

Nel DUP 2026-2028 e nella nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028 è riportato un prospetto degli interventi previsti con indicazione della relativa fonte di finanziamento, cui si rimanda per il dettaglio.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Non ricorre la fattispecie di acquisto di beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 2.990,84 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 3.007,72 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 3.064,45 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 40.871,57	€ 40.871,57	€ 40.871,57

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, ricorrendo al metodo della media semplice dei rapporti annui
- nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

Si dà atto che l'Ente, con relazione del Responsabili dei servizi, ha comunicato l'assenza :

- di passività potenziali derivanti da contenziosi pendenti;
- di contenziosi potenziali.

Pertanto il Comune di Tricerro non ha ritenuto di accantonare somme al fondo rischi contenziosi, come indicato nella nota integrativa.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 2.330,00		€ 3.940,00		€ 5.630,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 2.208,00		€ 2.208,00		€ 2.208,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 3.621,42		€ 3.621,42		€ 3.621,42	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						

Il Comune ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Il comune di Tricerro al 31.12.2025 prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Pertanto nella missione 20, programma 3, non essendoci la necessità, non risulta stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

Il Comune ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto risulta l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Non è prevista, per il triennio 2025/2027, l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	396.648,77	375.233,69	352.896,06	329.586,81	305.260,37
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	21.415,08	22.337,63	23.309,25	24.326,44	17.825,51
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	375.233,69	352.896,06	329.586,81	305.260,37	287.434,86
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	16.461,57	15.531,02	14.559,40	13.542,21	12.581,87
Quota capitale	21.415,08	22.337,63	23.309,25	24.326,44	17.825,51
Totale fine anno	37.876,65	37.868,65	37.868,65	37.868,65	30.407,38

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	16.461,57	15.531,02	14.559,40	13.542,21	12.581,87
entrate correnti	660.265,22	678.391,94	717.454,69	734.491,12	673.522,12
% su entrate correnti	2,49%	2,29%	2,03%	1,84%	1,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Comune di Tricerro:

- non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari;
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti;
- non prevede in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio", in quanto non sussiste la fattispecie;
- non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Si dà atto che non è presente avanzo di amministrazione vincolato proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Si prende atto che gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.
Non risultano società/organismi partecipati in perdita.

L'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Non risultano accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni deve ancora essere effettuata dall'Ente (scadenza 31 dicembre 2025).

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

Il Comune non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non sono presenti garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico in quanto non possiede partecipazioni di controllo in alcuna società

11. PNRR

Ai fini del PNRR si rammenta che il Comune deve dotarsi di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Non risultano effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Il Comune ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati.

Non risultano pervenute anticipazioni.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- di quanto indicato nel presente documento;

il Revisore esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2026-2028 e relativi allegati.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Alessio Slanzi)

